# il TrianGolo

Rivista Quadrimestrale D'informazione Tecnico Professionale
Del Collegio Dei Geometri e Dei Geometri Laureati Della Provincia Di Como

# 2019: ecco i temi delicati da affrontare sulla professione

Tutti i numeri **delle elezioni** del Consiglio Direttivo **per il 2018/2022**

Bilancio di previsione: **la relazione del tesoriere**

Premiata la fedeltà **alla professione**


Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Como

03 / 2018

# A TUTTI GLI ISCRITTI:
# AUGURI
# DI UN FELICE
# NATALE
# E UN SERENO 2019

**COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI**
**DELLA PROVINCIA DI COMO**

**www.geometri.co.it**

n° 03 anno XXIII
Dicembre 2018
spedizione posta elettronica certificata

# indice

> **Vita di collegio**
Tutti i numeri delle elezioni del Consiglio Direttivo per il 2018/2022 [ 04 ]

> **Editoriale**
2019: ecco i temi delicati da affrontare sulla professione [ 06 ]

> **Bilancio di previsione**
Bilancio di previsione: la relazione del tesoriere [ 09 ]

> **Vita di Collegio**
Premiata la fedeltà alla professione [ 19 ]

> **Formazione Professionale**
L'Università La Sapienza apre le porte alla Laurea di Geometra [ 29 ]

> **Formazione Professionale**
Tutti i percorsi accademici a misura dei diplomati CAT [ 30 ]

> **Professione**
Il Corpo Tecnico Nazionale prende forma con l'inizio del 2019 [ 32 ]

> **Professione**
Beni culturali: il restauratore può anche essere il direttore dei lavori [ 34 ]

> **Normativa**
La nuova guida Inail sulle scale portatili per cantieri temporanei o mobili [ 35 ]

> **Professione**
La Croce Rossa riapre i termini della presentazione delle domande [ 36 ]

> **Professione**
Conto termico 2019: richiesta la certificazione ambientale per caldaie e stufe a biomassa [ 38 ]

> **Normativa**
Sono legittime le sanzioni disciplinari notificate via Pec [ 42 ]

# Tutti i numeri delle elezioni del Consiglio Direttivo per il 2018/2022

*Nella seduta di insediamento del 06 novembre 2018, il Consiglio Direttivo neoeletto ha individuato i propri rappresentanti istituzionali: Corrado Mascetti è stato confermato alla carica di Presidente, Elena Fumagalli, segretario, Rachele Bonetti tesoriere. Consiglieri: Massimiliano Gallucci, Oscar Mella, Marco Oppizzio, Jacopo Parlatoni, Gianluca Scacchi, Paolo Zaffaroni*

Si sono tenute nelle scorse settimane le elezioni del consiglio direttivo del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Como. Alle urne si sono presentati 367 aventi diritto al voto. Dopo lo scrutinio, le schede valide sono state 352, quelle nulle 14, le bianche 1. Il quorum funzionale per essere eletti alla prima tornata era di 177 preferenze.
Qui di seguito ecco l'elenco dei candidati e le rispettive preferenze:

| | |
|---|---|
| Mascetti Corrado | 284 |
| Fumagalli Elena | 271 |
| Bonetti Rachele | 250 |
| Mella Oscar | 248 |
| Zaffaroni Paolo | 244 |
| Scacchi Gianluca | 216 |
| Gallucci Massimiliano | 215 |
| Oppizzio Marco | 209 |
| Parlatoni Jacopo | 200 |
| Tavecchio Angelo | 151 |
| Luraschi Laura | 126 |

| | |
|---|---|
| Gaffuri Giuseppe | 121 |
| Cerea Roberto | 103 |
| Lietti Gianluigi | 96 |
| Bassani Andrea | 91 |
| Conti Alfredo | 90 |
| Benzoni Doriano | 85 |
| Alberti Walter | 83 |
| Marzari Giuseppina | 6 |
| Monti Corrado | 5 |
| Pini Davide | 3 |
| Molteni Alessandro | 3 |

Brunelli Massimiliano – Marelli Osvaldo – Palladio Maira Dolores – Discacciati Fulvio – Spinelli Luca – Bianchi Paola Maria 2
Cianci Nicola – Morosini Elena Rachele – Crippa Marco – Censi Manuele – Bissolotti Fausto – Cometti Francesco – Lietti Roberto – Sais Flavio – Minoretti Augusto – Casati Katia - Di Leo Giuseppe – Parravicini Luca – Negri Vittorio – Fusi Pietro – Lombardo Marco – Lombardo Jessica – Pontini Alberto – Canavesi Marco – Lazzaroni Luca – Limonta Luca – Soldani Giovanna – Abati Luigi – Piazza Paola – Santin Giorgio – Molteni Vittorio – Cuomo Carmine – Bordoli Ettore – Capelli Mauro – Molteni Claudio – Cappelletti Umberto – Grimoldi Giuseppe – Pedersini Stefano – Faverio Luigi – Rigamonti Lorenza – Travella Donatella – Monti Alessandro – Carugati Roberto – Villa Guido – Colombo Gianluca – Fava Riccardo – Difrancesco Salvatore – Castelli Giordano – Molteni Bruno – Bruzzese Stefano – Bordoli Raffaele – Rizzi Alessandro Fedele – Bellasio Luigino – Bordoli Andrea – Mazza Massimo – Cremona Bruno – Zara Mario – Rava Andrea – Bigiolli Igor – Rava Francesco – Molteni Mirko – Gattavecchia Riccardo – Mantegazza Francesco – Turati Thomas – Biribin Christian – Colombo Massimo – Brambillaschi Paolo – Porta Raffaella– Travagliante Grazia – Besana Sabrina – Lazzari Diana – Pistore Diego – Ruotolo Sabatino – Ziliotto Alessio – Frigerio Gianluigi – Curti Alessandro – Berlusconi Gianluigi – Zanotta Carlo – Meoli Tiziano – Consonni Anna – Abbate Gabriele 1

Nella seduta di insediamento del 06 novembre 2018, il Consiglio Direttivo neoeletto ha individuato i propri rappresentanti istituzionali:
Presidente geom. Corrado Mascetti
Segretario geom. Elena Fumagalli
Tesoriere geom. Rachele Bonetti
Consiglieri: Gallucci Massimiliano, Mella Oscar, Oppizzio Marco, Parlatoni Jacopo, Scacchi Gianluca, Zaffaroni Paolo

**Editoriale**
*a cura di*
*Corrado Mascetti*

# 2019: **ecco i temi delicati** da affrontare sulla **professione**

Il bilancio preventivo per l'anno 2019 è stato redatto a poche settimane dall'insediamento del nuovo Direttivo, basandosi principalmente sull'esperienza maturata di chi era già precedentemente all'interno del Collegio e cercando di prendere nuovi spunti e suggerimenti che potessero arrivare da chi, da poco, si era appena inserito in una nuova realtà.
Nella discussione per la stesura del bilancio si sono dovute affrontare tematiche delicate legate anche al futuro della professione con particolare riferimento alle indicazioni maturate dalla recente esperienza della Formazione Continua (triennio concluso ad inizio anno e conseguenti procedimenti disciplinari in corso), all'avvio del nuovo percorso Universitario presso la sede del Collegio e alla ormai "atavica" crisi delle iscrizioni sia agli Istituti CAT del Territorio che anche e conseguentemente al Collegio.
Per quanto attiene a quanto deliberato nel precedente Bilancio di Previsione in merito al deposito cauzionale per i provvedimenti disciplinari relativi al mancato assolvimento dei crediti formativi, il C.D. ha ritenuto di proseguire anche per l'anno 2019 su quanto già proposto, confermando l'importo e le modalità già in essere.
L'esperienza dell'anno in corso ha portato comunque ad avere un riscontro di avvenuti versamenti di circa 100 iscritti sui 130 inadempienti, che hanno consentito di affrontare con maggiore serenità un impegno di spesa che altrimenti avrebbe inciso sensibilmente sul nuovo bilancio.
Tra gli stanziamenti significativi sono da sottolineare la riproposizione, anche per l'anno 2019, di un importo di €. 30.000,00 per iniziative a favore della Categoria.
Il progetto proposto per l'anno in corso prevedeva di puntare in gran parte sul rilancio degli Istituti CAT con una campagna di sensibilizzazione a 360° nelle scuole secondarie del territorio.
Nell'anno 2019 si prevede di proseguire nell'iniziativa ma, differenziandola e puntando anche sul rilancio dell'immagine del "Geometra" all'interno della vita quotidiana.

Sul progetto indicato a Bilancio Preventivo 2019 ci auguriamo di avere anche un sostegno, non solo economico, ma anche operativo da parte della Cooperativa dei Geometri ed anche dai singoli iscritti.
Nelle iniziative per il 2019 non sono da dimenticare e proseguiranno le "consuete" attività che oramai sono diventate "ordinarie" ed indispensabili per il futuro della categoria:
- Le attività di orientamento scolastico nelle scuole secondarie (laboratori BaM e progetto Georientiamoci);
- promozione e collaborazione con gli istituti CAT del territorio;
- presenza negli eventi pubblici organizzati sul territorio quali MECI, il salone dell'orientamento scolastico YOUNG e ComoCasaClima.
Le scelte discusse e concordate nella stesura del Bilancio Preventivo, hanno pertanto visto confermate le intenzioni già indicate per gli anni precedenti:
- contenere le spese senza compromettere il buon funzionamento del Collegio o diminuire i servizi agli iscritti,
- destinare risorse, non solo economiche, all'aggiornamento professionale e alla promozione della categoria presso le scuole secondarie, i C.A.T.
Negli ultimi anni c'è stato un sensibile calo sia degli iscritti all'Albo professionale, sia dei giovani studenti che si affacciano agli istituti tecnici Costruzione Ambiente Territorio.
Lo sforzo messo in atto dal Consiglio Direttivo è mirato a tamponare e, si spera, invertire questo "trend negativo": qualche leggero segnale positivo si è avuto nel corso degli "Open Day" in corso nei vari Istituti C.A.T. dove sembra ci sia stato un maggiore interesse delle famiglie.
In merito alle iscrizioni all'Albo sono stati sostanzialmente riconfermati i numeri dell'anno precedente ed anche quelli relativi ai giovani che si affacciano alla professione: sono in corso gli esami di abilitazione alla professione con la presenza di 32 iscritti (l'anno precedente erano 29).
Saranno invece da valutare le cancellazioni che solitamente arrivano nel mese di dicembre e che daranno il "polso" della situazione delle reali

difficoltà nell'esercitare la professione.
Novità importante, che è partita ad ottobre 2018, è il percorso di Laurea Triennale per Geometra che ha visto iscriversi circa 30 tra giovani e liberi professionisti.
Questa novità ha comportato anche una riorganizzazione logistica degli spazi e degli orari della Segreteria, oltre che un incremento, seppur lieve, dei costi e consumi delle utenze del Collegio: da qui l'istituzione di Diritti di Segreteria per il corso di Laurea che andranno a coprire parzialmente le spese aggiuntive.
Questa novità, importante ed essenziale per lo sviluppo della Categoria, è per altro una soluzione "provvisoria" in quanto il Consiglio Direttivo sta confrontandosi con l'Amministrazione Provinciale e con gli Istituti C.A.T. del territorio per spostare il corso all'interno di una delle sedi, così da creare un vero e proprio "Polo Universitario del Geometra".
Non dimentichiamo la necessità di contenere le spese correnti per la gestione degli uffici che non risulta affatto semplice anche per i sempre più complessi adempimenti burocratici previsti dalle vigenti norme (anticorruzione, privacy, protocollo informatico, formazione continua, etc) che hanno incrementato sensibilmente il lavoro della Segreteria del Collegio.
Il Consiglio Direttivo ha comunque continuato a promuovere e realizzare durante il corso del 2018 eventi for-

mativi (seminari, corsi, visite tecniche) che garantito un ampia offerta formativa per tutti gli iscritti, contenendo al minimo indispensabile i costi a carico degli stessi.
L'intenzione per l'anno 2019 è sicuramente quella di proseguire e migliorare il lavoro fin qui svolto, lavorando sulla qualità dell'offerta formativa e, con sempre maggiore attenzione e considerazione sui costi conseguenti.
Il Bilancio Preventivo per l'anno 2019, ha visto mantenere l'assunzione di responsabilità e l'impegno da parte dei Consiglieri di confermare la riduzione del 50% sia delle indennità delle tre cariche istituzionali, sia di tutti i gettoni di presenza dei Consiglieri.
Tale scelta come già ampiamente dimostrato durante il precedente mandato, non andrà a precludere o limitare l'impegno preso per svolgere il proprio compito istituzionale assunto e senza compromettere la possibilità di continuare ad offrire i migliori servizi agli iscritti all'Albo professionale con particolare riguardo ai giovani.
Il Consiglio Direttivo continuerà inoltre ad aderire positivamente a tutte le iniziative sul territorio partecipando a manifestazioni e intensificando i rapporti già positivi con gli altri ordini professionali, enti ed associazioni territoriali per cercare di risolvere e semplificare le problematiche che coinvolgono non solo la nostra categoria ma anche altre realtà del territorio.
Non senza difficoltà e dispiacere il Consiglio Direttivo ha deciso di non dare più seguito alla pubblicazione on line della nostra rivista "Il Triangolo": le difficoltà a reperire disponibilità di persone e tempo per inserire contenuti adeguati, oltre anche all'aspetto economico, hanno sicuramente indirizzato il Direttivo a prendere tale scelta.
E' stata comunque condivisa dal Consiglio l'opportunità di trovare una "nuova forma" di comunicazione da inviare agli iscritti in modo da tenerli aggiornati sulle iniziative e sulle novità riguardanti la professione e le attività di Collegio.
Il Consiglio Direttivo inoltre vuole proseguire con il miglioramento dell'informazione agli iscritti con delle più efficaci comunicazioni anche attraverso l'utilizzo dei più comuni Social Network (già attivate le pagine Facebook ed Instagram) al fine di arrivare ad una più ampia platea di iscritti non solo con i mezzi tradizionali (mail / sito web).
Nel corso dell'anno 2018 e riproposto anche nell'anno 2019 sono state attivate le procedure attraverso l'Agenzia di Riscossione per il recupero delle quote associative pregresse di quegli iscritti che a seguito di morosità "seriali", sono stati demandati al Consiglio Territoriale di Disciplina e successivamente cancellati dall'Albo.
Questo consentirà, si spera, di recuperare una parte dei crediti vantati che incidono in quota sensibile sul Bilancio dell'Ente.
Le entrate previste per l'anno 2019, sono state stimate pensando, come purtroppo sta succedendo negli ultimi anni, ad un decremento delle iscrizioni.
Il Consiglio Direttivo ha inoltre deciso, per gli iscritti solo Albo che godono della pensione, ma che per "amore" della Categoria volessero rimanere iscritti senza esercitare la professione, di istituire una "quota differenziata ridotta" pari al 50% della quota associativa ordinaria.

### La quota d'iscrizione 2019

Il Consiglio Direttivo nonostante tutte le attività e gli adempimenti sopra evidenziati ha espresso la ferma volontà di mantenere inalterato l'importo della quota associativa anche per l'anno 2019 cercando di contenere i costi di gestione e senza andare ad utilizzare l'avanzo di amministrazione.
Pertanto l'importo della quota d'iscrizione all'Albo professionale per l'anno 2019 è riconfermato in €. 280,00.
Viene inoltre riconfermato anche l'importo del deposito cauzionale fissato per coloro che non hanno ottenuto i crediti formativi in €. 120,00. che sarà restituito nel momento in cui il Consiglio di Disciplina emanasse un provvedimento disciplinare diverso dalla sospensione o cancellazione.

### Conclusione

L'impegno del Consiglio Direttivo, come portato avanti con coerenza, rimane quello di utilizzare le risorse economiche derivanti dal contributo di tutti gli iscritti, per potenziare i servizi ai Colleghi ed offrire loro un'opportunità di crescita e di specializzazione nel campo professionale, con un aggiornamento vario e qualificato che è ogni giorno sempre più indispensabile, e promuovere presso il territorio la nostra splendida professione.
Sono certo che il Consiglio Direttivo e tutti i Colleghi che amano la nostra professione apprezzeranno il lavoro svolto da questo Consiglio Direttivo e valuteranno positivamente la proposta economica contenuta nel Bilancio di Previsione che riguarda l'anno 2019.
Grazie.

# Bilancio **di previsione: la relazione** del tesoriere

*L'analisi dei conti tiene in considerazione che, nel corso degli anni, a partire dal 2012, sono intervenute diverse richieste di cancellazione. Ed evidenzia pertanto una previsione di minori entrate. Nonostante questo è stata mantenuta la quota associativa e confermata la riduzione di spese di gestione dell'Ente.. Il bilancio completo è disponibile sul sito COLLEGIO.GEOMETRI.CO.IT-amministrazione trasparente - bilanci*

Gentili Colleghe, cari Colleghi, il bilancio preventivo 2019, che viene sottoposto alla Vostra Approvazione, è stato da me redatto secondo l'indirizzo del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti, nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal nostro Consiglio in data 10 dicembre 2002.
Secondo quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento, il bilancio di previsione è deliberato dal Consiglio entro il 30 novembre di ciascun anno.

## BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

Il Consiglio si è avvalso della facoltà di predisporre il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, non avendo superato, negli ultimi due esercizi, due dei seguenti parametri (limiti modificati dal decreto legislativo n. 173 del 3 novembre 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 06 novembre 2008):
1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.
Il bilancio preventivo in forma abbreviata si compone dei seguenti documenti:
• preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa;
• quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
• preventivo economico di verifica ed in forma CEE.
Il bilancio di previsione (articolo 6, comma 2 del Regolamento) è accompagnato da:
• relazione programmatica del Presidente;
• relazione del Tesoriere al preventivo;
• pianta organica del personale;
• tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio precedente.

## PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.
Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicati:
a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
b) e previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento;
c) le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.
Le entrate e le uscite sono suddivise in:
a) titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
b) categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo;

c) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.
I titoli delle entrate sono:
Titolo I - Entrate correnti;
Titolo II - Entrate in conto capitale;
Titolo III - Partite di giro.
I titoli delle uscite sono:
Titolo I - Uscite correnti;
Titolo II - Uscite in conto capitale;
Titolo III - Partite di giro.
Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

## ENTRATE

### ENTRATE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

01.001.0001 - Quote annuali
La proiezione degli iscritti al 01/01/2019 è stata realizzata valutando le iscrizioni e le cancellazioni intervenute negli ultimi anni e tenendo in considerazione:
- che dal 2008 si può accedere alla pensione di anzianità della CIPAGLP senza cancellarsi dall'Albo professionale;
- che, per coloro i quali, al momento della iscrizione, hanno età inferiore a 25 anni, la suddetta quota è ridotta nella misura del 50% per i primi tre anni;
- che, per i pensionati iscritti al solo albo, da quest'anno si introduce la riduzione della quota nella misura del 30%.

Iscrizioni all'Albo Professionale negli ultimi 5 anni:
nel 2014 n. 28
nel 2015 n. 21
nel 2016 n. 19
nel 2017 n. 21
nel 2018 n. 18 (al 15/11/2018)

Cancellazioni negli ultimi 5 anni:
nel 2014 n. 47
nel 2015 n. 53
nel 2016 n. 38
nel 2017 n. 45
nel 2018 n. 20 al 15/11/2018 (previsione n. 42)

Iscritti all'Albo Professionale al 01/01:
2015 n. 1008
2016 n. 976
2017 n. 957
2018 n. 933
2019 n. 925 (previsione)
(di cui 20 sono i sospesi)
Nelle previsioni per le nuove iscrizioni per l'anno 2019 è stato preso in considerazione anche il numero di iscritti agli esami di abilitazione per la sessione 2018 oltre ai risultati statistici degli esami stessi negli ultimi tre anni:

**Iscritti agli esami di abilitazione**
anno 2014 n. 64
anno 2015 n. 63
anno 2016 n. 45
anno 2017 n. 41
partecipanti effettivi n. 29
anno 2018 n. 40
partecipanti effettivi n. 29 (previsione)

**Abilitati**
anno 2014 n. 29
(pari al 45% degli iscritti)
anno 2015 n. 25
(pari al 39% degli iscritti)
anno 2016 n. 14
(pari al 35% degli iscritti)
anno 2017 n. 20
(pari al 48% degli iscritti)
anno 2018 n. 20
(previsione) (pari al 50% dei partecipanti)
di cui iscritti all'Albo professionale
nno 2014 n. 15

(pari al 47% degli abilitati)
anno 2015 n. 14
(pari al 48% degli abilitati)
anno 2016 n. 11
(pari al 44% degli abilitati)
anno 2017 n. 7
(pari al 50 % degli abilitati)
anno 2018 n. 9
(pari al 45 % degli abilitati)
previsione per l'anno 2019 n. 8
(pari al 40 % degli abilitati)

La previsione sulle quote annuali da incamerare è pertanto derivata dal numero previsto di iscritti all'albo professionale al 01/01/2019 (n. 905 ) a cui sono stati aggiunti i nuovi iscritti previsti (20, di cui 8 nuove iscrizioni e 12 abilitati negli anni precedenti) in funzione dei risultati degli esami di abilitazione dell'ultimo anno e degli anni precedenti.
**Albo: 885** (a cui sono da aggiungere n.20 sospesi morosi delle quote associative) (di cui con quota al 50% 18 (già iscritti) e 8 (nuovi iscritti) + 7 pensionati iscritti solo albo con quota al 50% + 850 con quota intera) + 1 quota come Società tra Professionisti.
L'analisi sopra descritta tiene in considerazione che, nel corso degli anni, a partire dal 2012, momento che ha segnato la forte crisi economica in corso, sono intervenute diverse richieste di cancellazione.
Si evidenzia pertanto una previsione di minori entrate dovute sia al calo degli iscritti, che al netto aumento

delle situazioni di morosità.
Si prevede inoltre, come indicato dalle vigenti leggi, la possibilità di iscrizione da parte di Società tra Professionisti in un apposita Sezione Speciale dell'Albo.

**01.001.0002 - Maggiorazioni ed interessi su quote annuali**
Importo forfettizzato in € 3.000,00 in ragione dell'andamento degli ultimi anni.
**01.001.0003 - Tasse di prima iscrizione all'albo professionale**
La tassa di 1ª iscrizione all'Albo è quantificata in misura del 30% della Quota annuale
Proiezione delle nuove iscrizioni:
nel 2014 iscritti 28 di cui 15 abilitati nel 2013
nel 2015 iscritti 21 di cui 14 abilitati nel 2014
nel 2016 iscritti 19 di cui 11 abilitati nel 2015
nel 2017 iscritti 21 di cui 7 abilitati nel 2016
nel 2018 iscritti 17 di cui 9 abilitati nel 2017
nel 2019 iscritti 20 di cui 8 abilitati nel 2018 (previsione)
**01.001.0004 - Quote annuali per l'amministrazione dei praticanti**
La Quota amministrativa dei praticanti è stata abolita
**01.001.0005 - Tasse di prima iscrizione al registro dei praticanti**
La tassa di iscrizione al Registro dei praticanti è quantificata in misura fissa in € 60,00
Proiezione delle nuove iscrizioni:
nuove iscrizioni 2013 n. 42
nuove iscrizioni 2014 n. 37
nuove iscrizioni 2015 n. 27
nuove iscrizioni 2016 n. 36
nuove iscrizioni 2018 n. 21 (al 18/10/2018)
nuove iscrizioni 2019 n. 20 (previsione)
Non è ipotizzabile un numero superiore di iscrizioni in quanto buona parte dei diplomati degli istituti tecnici tende ad accedere al mondo universitario.

ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

Capitolo non valorizzato in quanto la gestione finanziaria dei momenti formativi è affidata tradizionalmente a soggetti esterni.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI

**01.003.0001 - Diritti di segreteria**

Importo forfettario di € 3.000,00 in considerazione del disposto della Delibera di Consiglio n. 22 del 23/02/2017 che prevede la corresponsione di diritti per l'organizzazione di eventi formativi presso le sale del Collegio da parte di società/Enti etc. che richiedono l'accredito e l'uso della nostra sala convegni.

**01.003.0002 - Proventi da liquidazione e visto di parcelle**

Importo forfettario di €. 1.500,00 in considerazione delle richieste di liquidazioni parcelle riscontrate nel corso degli ultimi anni e di verifica delle stesse su richiesta dei Giudici.

**01.003.0003 - Proventi da rilascio di certificati, copie e documenti vari**

Importo forfettario di € 50,00 in considerazione del fatto che l'Albo è pubblicato sul sito istituzionale e l'attestazione di iscrizione è frequentemente comprovata da autocertificazione.

**01.003.0004 - Diritti di segreteria Corso di Laurea**

Importo forfettario di € 1.200,00 in considerazione delle iscrizioni che perverranno a seguito dell'attivazione del Corso di Laurea (Convenzione in essere con l'Università di San Marino) € 60 per n.20 iscritti (previsione).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLE REGIONI

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

**01.007.0001 - Trasferimenti correnti CIPAGLP ex delibera n. 8/1998**

Importo forfettario di € 8.500,00 in considerazione dell'andamento degli ultimi anni per i servizi effettuati dall'ufficio (decentramento).

**01.007.0002 - Trasferimenti correnti da parte di altri Enti Pubblici e Privati**

Si prevede di avere contributi a parziale copertura spese per Progetto Promozione della Categoria per € 2.700,00 a seguito di nostra richiesta.

ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

**01.009.0001 - Interessi attivi su depositi e conti correnti**

Importo forfettario di € 50,00 tenuto conto delle attuali condizioni concordate con la Banca Popolare di Sondrio l'istituto di credito con cui si intrattengono rapporti.

**01.009.0002 - Interessi attivi su portafoglio titoli**

Conto non valorizzato in quanto non si prevede di investire in titoli di alcun genere

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

**01.010.0001 - Recuperi e rimborsi**

Sul capitolo è stato ipotizzato il recupero di crediti residui, a seguito di incarico ad Agenzia Entrate Riscossione per un importo forfetizzato in € 5.000.

**01.010.0002 - Proventi da rimborsi spese**

Conto non valorizzato in quanto non ipotizzabile

**01.010.0003 - Rimborsi Organizzazione Eventi Formativi**

Il capitolo viene costituito per la gestione degli eventi formativi organizzati dal collegio. Importo forfettario previsto di € 25.000,00.-

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

**02.008.0001 - Trasferimenti in conto capitale CIPAGLP ex delibera n. 59/2003**

ASSUNZIONE DI MUTUI

**02.009.0001 – Assunzione di mutuo per progetto 'Promozione della Categoria'**

Contratto di finanziamento chirografario finalizzato alla prosecuzione del progetto di Promozione della Categoria. Importo finanziato pari ad € 30.000

**03.001.0013 - Deposito cauzionale gestione provvedimenti Consiglio Disciplina**

Il capitolo costituito, su indirizzo del Consiglio Direttivo e del Presidente per l'accantonamento di un contributo cauzionale chiesto agli iscritti che alla data di scadenza del loro periodo formativo non hanno rispettato il numero di crediti obbligatori previsti per il loro triennio.

Il contributo sarà inserito nell'Avviso di Pagamento PagoPA relativo alla Quota Associativa 2019, a copertura dei costi da sostenere per l'attività del Consiglio di Disciplina.

Importo forfettario previsto di (5 geometri x € 120) € 600,00.

## USCITE

Tutte le voci dei successivi capitoli sono indicate al lordo dell'I.V.A. (22%) e, se dovuto, del contributo integrativo (5%).

### USCITE CORRENTI

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Emolumenti adeguati al "Regolamento dei compensi e dei rimborsi ai collaboratori" approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 26 maggio 2006 e successive variazioni deliberate.

**11.001.0001 - Presidenza, Segreteria e Tesoreria** (Emolumenti ridotti per il 2019 del 50% come da Delibera del 25 novembre 2014)

Presidente € 2.302,21 - Segretario € 2.302,21 - Tesoriere € 1.151,10.

**11.001.0002 - Consiglio Direttivo** (Emolumenti ridotti per il 2019 del 50% come da Delibera del 25 novembre 2014)(€ 22,46 x 18 riunioni x 6 consiglieri =) € 3.200,00

**11.001.003 - Commissioni istituzionali**

Viene quantificato l'importo solo sulla Commissione Parcelle, calibrato considerando una media delle riunioni annuali della commissione in relazione agli incontri effettivamente svolti durante gli anni precedenti.

Viene considerata la presenza massima di 3 componenti a seduta.

20 riunioni all'anno x 3 membri (presenza massima) x € 22,46 = € 1.800

**11.001.0004 - Gruppi di lavoro**

L'importo non è stato quantificato poiché dal 2019 si stabilisce di non prevedere la costituzione di alcun Gruppo di Lavoro.

**11.001.0005 - Rappresentanze presso terzi**

L'importo è stato calibrato considerando 5 riunioni annuali di ogni rappresentanza attiva

15 rappresentanze x 1 membro x 5 riunioni all'anno x € 44,93 = € 4.500

11.001.0006 - Commissioni per gli

esami di Stato
3 membri x € 660,00 (€ 600,00 + 10% spese) = € 2.600,00

**11.001.0007 - Seggio elettorale**
Non previsto (prossime elezioni nel 2022)

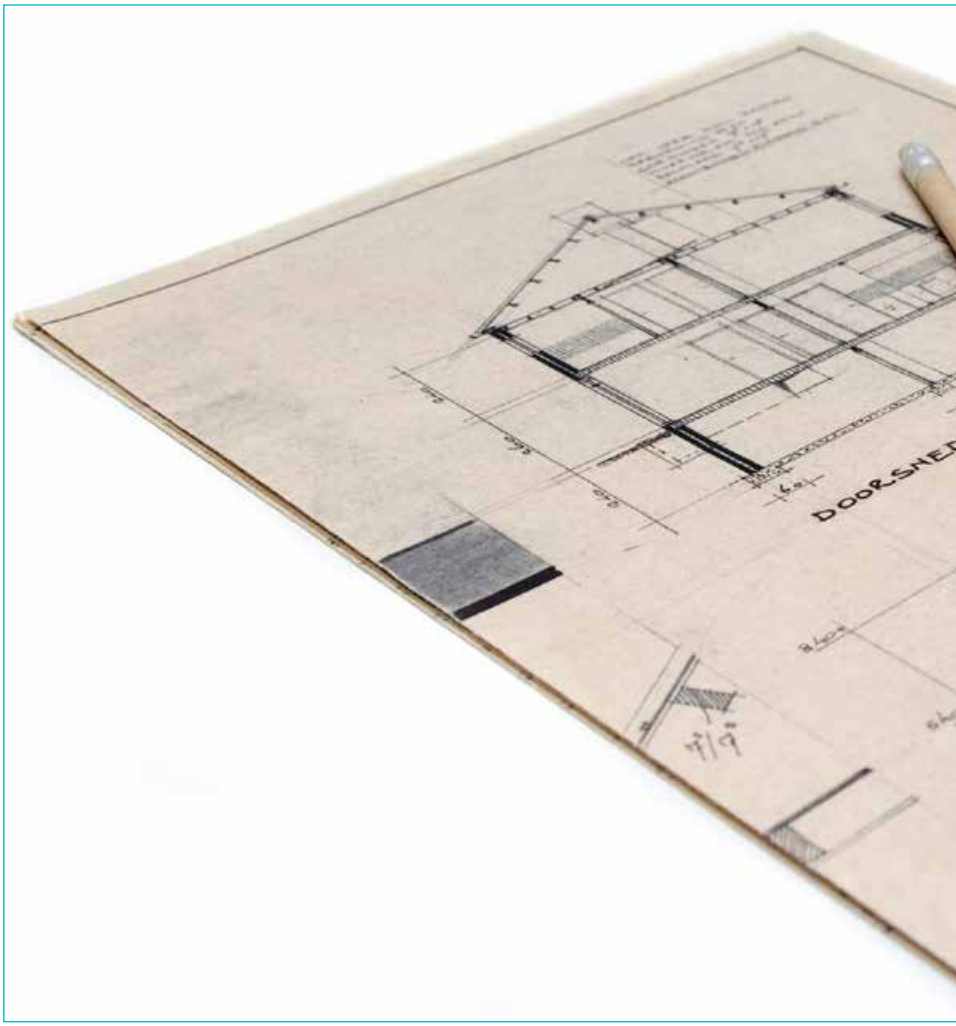
**11.001.0008 - Delegato CIPAGLP**
Conto non valorizzato in quanto la C.I.P.A.G.L.P. remunera già direttamente i propri delegati

**11.001.0009 - Seggio elettorale CIPAGLP**
Non previsto (prossime elezioni nel 2021)

**11.001.0010 - Partecipazione a convegni e giornate di studio**
Stanziamento forfettario di € 5.000,00 in considerazione delle spese sostenute nel corso degli anni precedenti

**11.001.0011 - Indennità accessorie e rimborsi spese**
Stanziamento forfettario di € 5.000,00, comprendente n. 3 abbonamenti per posti auto pari ad € 2.460 (€ 820 cadauno) oltre ad uno stanziamento per i rimborsi spese dei collaboratori del Collegio.

**11.001.0012 - Funzionamento Consiglio e Collegi Disciplina**
Viene deliberato da quest'anno di riconoscere l'importo forfettario complessivo di € 2.200, quale rimborso spese di viaggio e parcheggio
(si ipotizzano 12 riunioni annuali con 6 Componenti presenti x € 22,46)



ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

**11.002.0001 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale**
I costi indicati sono stati forniti dal consulente del lavoro rag. Bazzanella.

**11.002.0002 - Compensi incentivanti la produttività ed indennità accessorie**
La previsione forfettaria di € 4.300,00 include i buoni pasto del valore di € 10,00 che vengono forniti al personale che ricopre anche orario pomeridiano (5 buoni pasto settimanali) oltre ad un incentivo una-tantum che viene erogato in ragione dei servizi effettuati per la nostra Cassa di Previdenza dalla Segreteria del Collegio; prevede infine un margine, seppur esiguo, per l'applicazione dell'eventuale contrattazione con il personale dipendente, così come da CCNL.

**11.002.0003 - Oneri e ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali**
I costi indicati sono stati forniti dal consulente del lavoro rag. Bazzanella

**11.002.0004 - Indennità di trattamento di fine rapporto**
L'importo preventivato di € 1.300,00 prevede il versamento del trattamento di fine rapporto ad altro ente come da scelta effettuata dal personale dipendente.

**11.002.0005 - Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale**
In funzione del rispetto delle norme vigenti per la sicurezza dei lavoratori si prevede uno stanziamento per il 2019 pari ad € 350,00 per sorveglianza sanitaria e per i corsi di aggiornamento.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

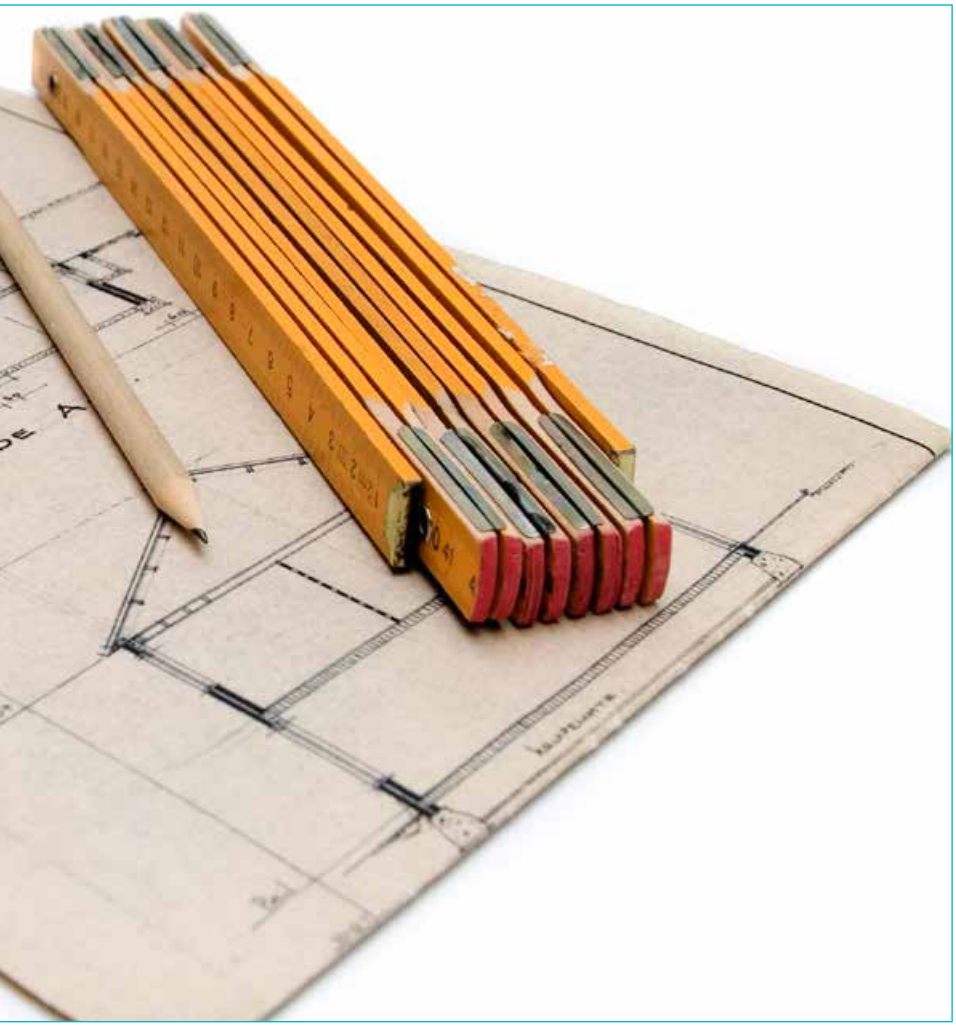
**11.003.0001 - Spese per la gestione del personale**
Stanziamento di Euro 3.100,00 per il rinnovo dell'incarico di consulente del lavoro rag. Bazzanella

**11.003.0002 - Spese di rappresentanza**
Stanziamento forfettario di € 4.000,00

**11.003.0003 - Spese per la pubblicazione del periodico "Il triangolo"**
Stanziamento non previsto.

**11.003.0004 - Assicurazioni**
Stanziamento di € 2.400,00 in previsione dell'adeguamento ISTAT annuale della polizza della sede, al quale si aggiunge uno stanziamento di € 1.100,00 per la polizza a copertura della responsabilità legale del Collegio e uno stanziamento di € 3.000,00 per la polizza a copertura della responsabilità civile del Consiglio Direttivo e Consiglio Disciplina.

**11.003.0005 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni**
Abbonamenti
Lo stanziamento di € 782,00 è quan-



tificato in considerazione delle pubblicazioni alle quali il Collegio è abbonato: Il sole 24 ore (€ 400,00), La provincia (€ 320,00), Listino prezzi delle opere in edilizia in Como (€ 62,00).

*Pubblicazioni e Testi*

Stanziamento forftetario di € 200,00

Per la promozione della categoria attraverso pubblicazioni e/o comunicazioni mediatiche è inoltre previsto uno stanziamento di € 1.000,00.

**11.003.0006 - Spese per prestazioni professionali legali, fiscali e notarili**

Stanziamento di € 2.300,00 per assistenza di base in materia contabile ed amministrativa

Stanziamento di € 3.100,00 per il rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti

Stanziamento di € 800,00 per l'incarico di RSPP degli uffici della sede.

Stanziamento di € 200,00 per l'invio delle Certificazioni Uniche da parte di professionista abilitato.

**11.003.007 – Spese per servizi telematici**

Mantenimento sito Internet con IWW (€ 1.650,00) in funzione del preventivo aggiornato della Società fornitrice del servizio e del canone di aggiornamento continuo del sito € 550,00.

Aggiornamento definizioni antivirus a protezione di sei postazioni (Segreteria, Presidenza, portatile e Server) quota annuale pari a € 220,00.

Servizio cloud backup canone annuale € 130,00.

Servizio connessione Fibra (che ha sostituito la Linea ADSL) canone annuale € 1.000,00.

Quota di iscrizione al sito Web per l'accesso alla rasterizzazione delle mappe pari a € 1,20 a iscritto (oltre IVA).

Canone abbonamento annuale RAI per radiodiffusioni (€ 220,00)

Conservazione del Protocollo Informatico (e 330) e delle fatture elettroniche dell'anno presso Namirial-Ente accreditato del Ministero (€ 350).

**11.003.0008 - Spese per tenuta contabilità e prestazione di servizi**

Importo non quantificato a seguito dell'assunzione del nuovo dipendente.

USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

**11.004.0001 - Affitto, spese condominiali, di pulizia e di manutenzione della sede**

Affitto sede: € 27.000,00 (comprensivo di aggiornamento ISTAT).

Spese condominiali stimate in € 6.000,00 in funzione del preventivo di gestione anno 2018/2019 fornito dall'Amministratore Condominiale in quanto non ancora in possesso del consuntivo per l'anno 2018.

Pulizia uffici: stanziamento di € 4.600,00 quantificato su indicazione dell'attuale fornitore.

Servizio annuale di smaltimento degli esausti da attrezzature hardware € 130,00.

Gestione impianto di riscaldamento/condizionamento € 1.500,00

Canone annuo per vigilanza sede con Sicuritalia € 1.300

Piccole spese per materiale di pulizia e manutenzione varia (carta igienica, salviettine, sacchi della spazzatura) € 200,00

**11.004.0002 - Spese per la fornitura di energia elettrica**

Il presente stanziamento di € 3.000,00 è calibrato sull'attuale carico energetico (30 Kw) e sull'aggiornamento delle tariffe da parte dell'Ente fornitore del servizio

11.004.0003 - Spese telefoniche

Il presente stanziamento di € 2.700,00 è calibrato sull'attuale carico di telefonate

**11.004.0004 - Cancelleria e stampati**

Stanziamento forfettario di € 500,00 inclusa la fornitura della carta per stampante.

**11.004.0005 - Spese di spedizione**

Stanziamento forfettario di € 1.600 che include le spedizioni ordinarie e l'invio degli Avvisi di Pagamento PagoPA bancari per il pagamento della quota associativa.

**11.004.0006 - Servizi di manutenzione e riparazione vari**
Stanziamento forfetario di € 6.300,00 comprensivo: del canone di manutenzione del software di contabilità e fatturazione elettronica CoGes Win Plus (€ 650,00), del canone di manutenzione del protocollo informatico (€ 520,00), del canone di manutenzione del software di gestione dell'Albo (€ 1.500,00), della garanzia annuale del Server della Segreteria (€ 800,00), del canone di noleggio annuale del nuovo fotocopiatore a colori (canone della durata di 60 mesi con scadenza il 31-12-2019) e del canone di manutenzione dello stesso (totali € 2.000,00), oltre ad una quota forfettaria di €. 750,00 per la manutenzione e riparazione delle normali attrezzature d'ufficio.
Il canone di manutenzione delle strutture hardware (server) degli uffici della Segreteria del Collegio non viene quantificato in quanto si prevede che le ore disponibili del pacchetto acquistato nel corso del 2018 possano coprire anche le esigenze di quest'anno.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
**11.005.0001 - Organizzazione Assemblea ordinaria annuale**
L'Assemblea si riunisce in sede
€ 500,00 per rinfresco e spese postali per convocazione
**11.005.0002 - Organizzazione Assemblea straordinaria elettiva**
Non prevista.
**11.005.0003 - Spese per la tutela professionale**
Per il 2019 non si intende stanziare somme per consulenze generiche legali e fiscali a favore degli iscritti all'Albo professionale
**11.005.0004 - Progetti per la promozione della categoria professionale**
Campagna per il rilancio della Categoria Professionale e l'incentivazione delle iscrizioni agli Istituti superiori CAT: importo forfettizzato di € 30.000 IVA compresa.

TRASFERIMENTI PASSIVI
**11.006.0001 - Contributi al Consiglio nazionale dei geometri**
Il Consiglio nazionale ha comunicato che la quota contributiva per l'esercizio 2019 in carico ad ogni iscritto è pari ad € 40,00
€ 40,00 x 925 iscritti ipotetici complessivi = € 37.000,00
**11.006.0002 - Contributi al Comitato regionale lombardo**
Non si prevede di stanziare contributi al Comitato.
**11.006.0003 - Contributi al C.U.P.**
Stanziamento non previsto
**11.006.0004 - Contributi ad Ordini, Collegi ed Enti**
Stanziamento forfettario di € 900,00 per le quote annuali di iscrizione.

ONERI FINANZIARI
**11.007.0001 - Commissioni e spese su depositi e conti correnti**
Somma forfettaria di € 1.600,00 in previsione anche delle spese per l'emissione degli Avvisi di Pagamento PagoPA per l'incasso delle 2 rate delle quote 2019 e delle Maggiorazioni.
**11.007.0002 - Interessi su mutuo**
Importo previsto a seguito di attivazione di finanziamento chirografario per progetto a promozione della Categoria di € 100,00 x 12 mesi pari a circa € 1.200,00.

ONERI TRIBUTARI
**11.008.0001 - Imposte, tasse, ecc.**
Somma forfettaria di € 3.150,00 comprensiva della Tassa Rifiuti (€ 1.110) della sede aggiornata con la nuova superficie e con le nuove tariffe e dei Diritti versati al Tribunale per le Notifiche di sospensione (per morosità della quota associativa e per eventuali irregolarità deontologiche).
**11.008.0002 - Irap dipendenti**
I costi indicati sono stati forniti dal consulente del lavoro rag. Bazzanella

**11.008.0003 - Irap collaboratori**
Somma forfettaria statistica di € 100,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
Acconti ricevuti a titolo di spese per la liquidazione di specifiche prof.li
Rimborsi vari

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
**11.010.0001 - Iniziative culturali e sportive**
Stanziamento forfettario di € 500,00
**11.010.0002 - Uscite varie**
Stanziamento forfettario di € 150,00
**11.010.0003 - Accantonamento a fondo di riserva**
Non si accantonano somme per il Fondo di Solidarietà destinato all'aiuto dei colleghi in situazione di difficoltà in quanto già capiente per eventuali richieste (Fondo esistente € 2.020,00).
**11.010.0004 – Arrotondamenti passivi**
Stanziamento forfettario di € 50,00
**11.010.0005 - Oneri conferimento onorificenze**
Non prevista premiazione nell'anno 2019.
**11.010.0006 - Oneri organizzazione eventi**
Stanziamento forfettario di € 4.160,00 organizzazione eventi ed iniziative per la categoria, tra cui l'attività di orientamento scolastico, la partecipazione ad eventi fieristici, produzione di materiale informativo e pubblicitario.
**11.010.0007 - Oneri per timbro professionale**
Somma forfettaria di €. 700,00 in funzione di n. 20 neo iscritti così come previsto dal regolamento.
**11.010.0008 - Spese per Organizzazione Eventi Formativi**
Il capitolo viene costituito per la gestione degli eventi formativi organizzati dal Collegio
Importo forfettario previsto di € 25.000,00.-

ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA

ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
**11.012.0001 - Accantonamento al trattamento di fine rapporto**
I costi indicati sono stati forniti dal consulente del lavoro rag. Bazzanella

ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
**12.002.0001 - Acquisto mobili e arredi**
Importo non preventivato in quanto non è in previsione l'acquisto di mobili e arredi.
**12.002.0002 - Acquisto attrezzature d'ufficio**
Importo non preventivato in quanto non è in previsione l'acquisto di attrezzature d'ufficio.
**12.002.0003 - Acquisto hardware**
Non si prevede l'acquisto di attrezzature hardware.
**12.002.0004 - Acquisto software**
Importo non preventivato in quanto non è in previsione l'acquisto di software.
**12.002.0005 - Opere edili e Impianti tecnologici**
Stanziamento forfetizzato in € 1.500,00 per eventuali opere rese necessarie dall'obsolescenza degli impianti degli uffici.

PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI
**12.004.0001 - Contributi per iniziative di interesse della categoria**
Importo non preventivato.

INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO

RIMBORSI DI MUTUI

**12.006.0001 - Rate di rimborso mutuo**
Ratei di rimborso del finanziamento del mutuo (previsto di 5 anni per € 30.000,00) pari ad € 460 x 12 rate = € 5.530,00.

RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE

ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE

banca anno precedente)
+ Residui attivi: (entrate non incassate)
- Residui passivi: (uscite non pagate)

I RESIDUI ATTIVI INIZIALI rappresentano entrate di competenza dell'esercizio precedente non ancora incassate all'inizio dell'esercizio; gli importi sono suddivisi per voce d'entrata, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

I RESIDUI PASSIVI INIZIALI

ALL'ALBO PROFESSIONALE € 84,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il prospetto rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite previste per il 2019.
Il preventivo finanziario 2019 si chiude in pareggio.

PREVENTIVO ECONOMICO

ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI
PARTITE DI GIRO

USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
**13.001.0013 – Uscite a copertura spese gestione provvedimenti Consiglio Disciplina da deposito cauzionale**
Il capitolo viene costituito, su indirizzo del Consiglio Direttivo e del Presidente, a copertura dei costi di gestione dei provvedimenti del Consiglio di Disciplina, quali deposito cauzionale.
Importo forfettario previsto di (5 geometri x € 120) € 600,00.-
Fra le altre voci di bilancio che possono richiedere note esplicative, ricordo:
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE, formato da:
Avanzo di cassa: (saldi attivi cassa e

rappresentano uscite di competenza dell'esercizio precedente non ancora pagate all'inizio dell'esercizio; anche in tal posta gli importi sono suddivisi per voce di uscita, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

QUOTA ASSOCIATIVA 2019

QUOTA INTERA € 280,00

QUOTA SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI € 500,00

QUOTA RIDOTTA € 140,00 PER I NEOISCRITTI

QUOTA RIDOTTA € 140,00 PER I PENSIONATI ISCRITTI SOLO ALBO

TASSA DI PRIMA ISCRIZIONE

Il preventivo economico è redatto in forma abbreviata comprendendo solo le voci di cui all'articolo 2425 del Codice Civile contrassegnate con le lettere maiuscole e con i numeri arabi, con l'unica eccezione per le spese del personale di cui alla voce B) per le quali è necessaria la specificazione delle voci contrassegnate dalle lettere minuscole. In allegato troverete anche lo schema proposto dal gestionale che specifica singolarmente le voci di costo e ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario: non si ritiene, pertanto, necessario commentare le singole voci, già chiaramente esplicitate nel preventivo finanziario e che hanno il medesimo importo del preventivo finanziario di competenza, con l'eccezione degli ammortamenti.
Invitiamo i colleghi ad approvare il bilancio preventivo 2019 ed i relativi allegati.

Il Tesoriere

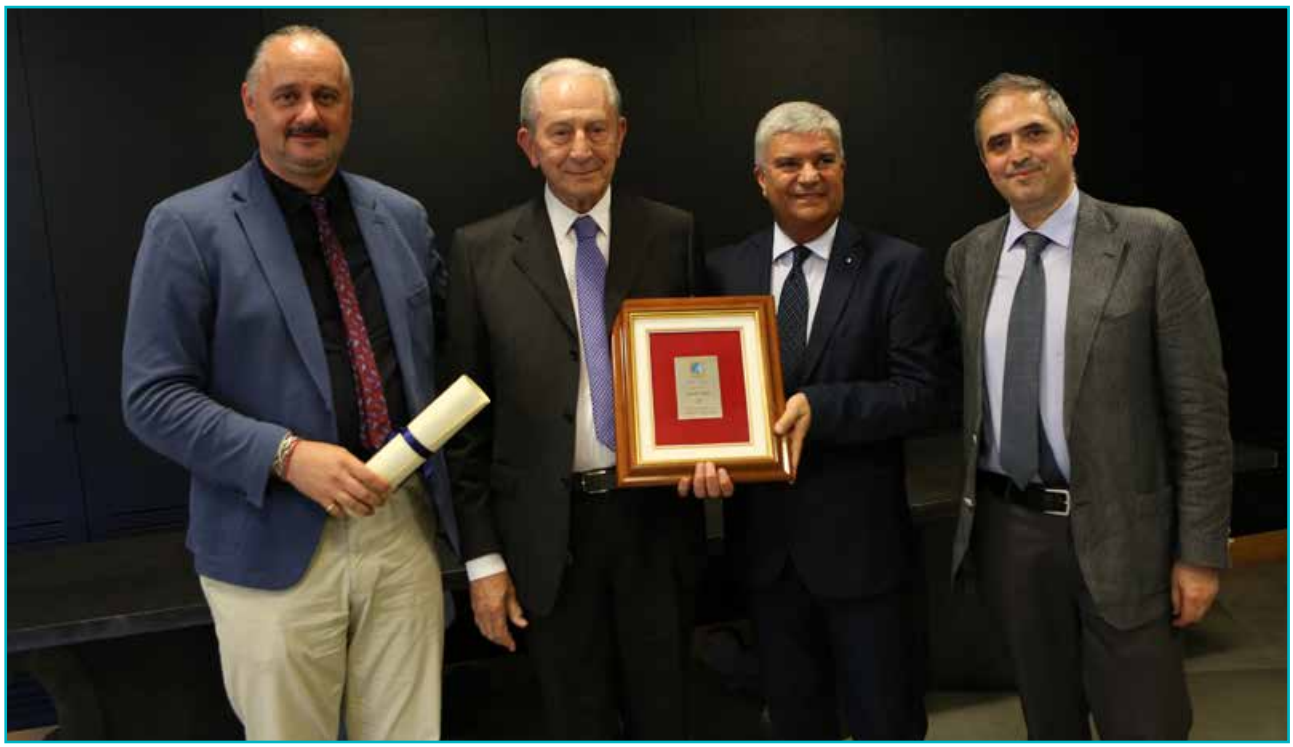
# Premiata **la fedeltà alla** professione

*Si è celebrata nella nella sede dell' Associazione COMETA (http://www.puntocometa.org) la Premiazione alla Fedeltà alla professione per i colleghi iscritti all'Albo Professionale da 37 e 50 anni*

Queste pagine sono dedicate all'ormai tradizionale "Premiazione alla Fedeltà alla Professione" dei colleghi iscritti al nostro Collegio da 37 a 50 anni. Sono il giusto riconoscimento a una vita dedicata a svolgere l'attività professionale, a tutti coloro che sono riusciti ad ampliare i propri orizzonti professionali aprendo ed applicando le proprie conoscenze all'evoluzione dei tempi, inserendosi puntualmente e tempestivamente nei nuovi ambiti professionali

Tutti i colleghi che hanno festeggiato con questo speciale e prestigioso traguardo 50 anni di iscrizione all'Albo Professionale hanno ancora un compito importante, quello di trasmettere alle nuove generazioni che si affacciano oggi al mondo professionale i valori e la passione che li hanno accompagnati in questo lungo percorso.

## La premiazione dei 50 anni e più di fedeltà



*Il geom. Carlo Mauri (55 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dal Consigliere CNG geom. Cesare Galbiati e dal Vice Presidente CIPAG geom. Renato Ferrari*

*Il geom. Marco Frigerio (51 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dal Consigliere CNG geom. Cesare Galbiati*

*Il geom. Fausto Bissolotti (50 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dal Vice Presidente CIPAG geom. Renato Ferrari*

*Il geom. Guido Guzzetti (50 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dal Consigliere CNG geom. Cesare Galbiati*

*Il geom. Pier Giorgio Mancassola (50 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dal Vice Presidente CIPAG geom. Renato Ferrari*

*Il geom. Ferdinando Castoldi (50 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e e dal Consigliere CNG geom. Cesare Galbiati*

## La premiazione dei 40 anni di fedeltà

*Il geom. Giacomo Scotto (40 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

## La premiazione dei 38 anni di fedeltà

*Il geom. Giovan Battista Secchi (38 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti e dalla geom. Rachele Bonetti*

*Il geom. Antonio Tavecchio (38 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Ettore Prioni (38 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Giampiero Gatti (38 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Cirillo Peduzzi (38 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

## La premiazione dei 37 anni di fedeltà

*Il geom. Alberto Merio (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Luigi Pietro Butti (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Bruno Cinquegrana (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Giovanni Crespi (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti  e dalla geom. Elena Fumagalli*

*Il geom. Vittorio Molteni (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

*Il geom. Alessio Manerchia (37 anni di iscrizione) premiato dal Presidente geom. Corrado Mascetti*

# L'Università **La Sapienza apre** le porte alla Laurea **di Geometra**

*Il più grande Ateneo italiano e uno dei più grandi del mondo entra a far parte delle sedi universitarie nazionali, il cui elenco è in continuo aggiornamento, dove sarà possibile conseguire il titolo*

Anche l'Università La Sapienza di Roma ha detto sì. E ha messo in moto il meccanismo che permetterà sin dal prossimo anno accademico, ai diplomati al CAT, l'istituto tecnico settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, di conseguire una laurea professionalizzante a loro dedicata, all'interno dell'ateneo.

Una decisione confermata anche dall'incontro fra il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale Professor Antonio D'Andrea. Alla riunione che si è svolta nella sede del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, ha preso parte anche il Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma Bernardino Romiti.

Fra le lauree professionalizzanti finora avviate in Italia con il decreto Fedeli 935/2017, quelle rivolte ai neo diplomati e futuri geometri sono già quattro attive ed altre sette prossime alla partenza: le prime presso l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine, il Politecnico di Bari, il Politecnico delle Marche; mentre sono in programma per l'anno accademico 2019/2020 anche le lauree professionalizzanti presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Trento.

Prima ancora, per gli studenti dell'istituto tecnico CAT sono stati avviati dei percorsi accademici nelle classi L7 (Ingegneria civile e ambientale), L17 (Scienze dell'architettura), L21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e L23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), che 'anticipano' la riforma dell'accesso alla professione di Geometra voluta dal disegno di legge AS57, attualmente in discussione in Senato. Sono i corsi di laurea triennale in "Costruzioni e Gestione del Territorio" in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) a Lodi, Mantova, Reggio Emilia, Rimini, Como e Sondrio, avviati in precedenza, in collaborazione con gli atenei di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e della Repubblica di San Marino (a cui si aggiungerà nei prossimi mesi anche Lecco).

Con lo stesso intento, infine, in passato è stata siglata l'intesa con l'Università Telematica Uninettuno, che ha portato alla nascita dei Poli tecnologici a Grosseto, La Spezia, Olbia, Siena e Torino.

# Tutti **i percorsi accademici** a misura dei diplomati **CAT**

*Cosa fare dopo il diploma? La possibilità di scelta è ampia. Come iscriversi a un corso di laurea, alcuni dei quali consentono l'accesso all'esame di Stato per la libera professione senza l'obbligo del periodo di tirocinio, è una soluzione*

Esercitare la professione senza obbligo del tirocinio. Non è un sogno, ma una soluzione che si può adottare subito dopo aver conseguito il diploma CAT. Basta iscriversi a un corso di laurea, in particolare, delle lauree nelle classi L7 (Ingegneria civile e ambientale), L17 (Scienze dell'architettura), L21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) ed L23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), comprensive già all'interno del percorso di studio di un tirocinio della durata di almeno 6 mesi. In questo ambito, appunto, esiste una serie di percorsi accademici, avviati sul territorio, che rappresentano il più adeguato e coerente proseguimento degli studi per i diplomati CAT.

### 4 Corsi di laurea triennale

"Costruzioni e Gestione del Territorio" in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) a Lodi, Mantova, Reggio Emilia, Rimini, Como e Sondrio, in collaborazione con gli atenei di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e della Repubblica di San Marino. Di prossima attivazione anche a Sondrio (altri in via di definizione).

Il corso risponde alle più recenti disposizioni normative dettate a livello europeo e garantire un'alta formazione da parte dei professionisti impegnati nel settore. Uno si tiene all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia ed è specifico per la figura del Geometra Laureato.

Prevede "una formazione (universitaria) di alto livello" quale requisito per le nuove iscrizioni negli albi professionali a partire dal 2020 (G.U. Unione Europea del 16 Luglio 2012 2014/C 226/02).

Al completamento del corso di laurea viene rilasciato il titolo di dottore in Costruzioni

e Gestione del Territorio. Il titolo rilasciato ha validità nello stato di San Marino, in Italia e nell'Unione Europea.

Il corso si configura come un percorso di studi specifico per il Geometra Laureato, con un piano di studi altamente professionalizzante che consente l'iscrizione all'albo professionale al termine del percorso formativo. Un percorso che forma professionisti in grado di operare nel settore pubblico e in quello privato in ambito della tutela dell'ambiente, del recupero e riqualificazione degli edifici, della progettazione, valutazione e realizzazione di edifici eco-compatibili, della misurazione, rappresentazione e tutela del territorio, di valutazione di beni immobili, di gestione e coordinamento di imprese e cantieri, di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private, di energie rinnovabili ed efficienza energetica.

### Insegnamenti

Il corso "Costruzioni e Gestione del Territorio" rappresenta quindi un percorso volto a formare professionisti in grado di operare in tre principali aree: edilizia, urbanistica e ambiente, aree in cui il geometra laureato si caratterizza per la molteplicità di competenze acquisite, da mettere in campo in prestazioni quali la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, oltre che i collaudi e il coordinamento della sicurezza in tutte le fasi interessate. Ciò si estende inoltre a servizi come l'amministrazione immobiliare e la certificazione energetica.

Il laureato è anche un esperto di estimo e attività peritale e permette di mettere in pratica quanto appreso durate il percorso formativo per consulenze che vanno dalla valutazione del valore di mercato degli immobili, all'assistenza tecnico-normativa, indispensabile sia per i privati cittadini in vertenze di tipo giudiziale e stragiudiziale, sia per le imprese aggiudicatarie di contratti di appalto pubblico o privato.

Nell'ambito della geomatica e attività catastale, il Geometra Laureato applica le competenze acquisite eseguendo attività come il rilievo di fabbricati e la restituzione grafica di planimetrie, oltre al tracciamento di opere infrastrutturali, quali per esempio, tracciati stradali, idraulici e ferroviari. Non male.

### 5 Lauree professionalizzanti

Ispirate al decreto Fedeli 935/2017, altre cinque lauree professionalizzanti saranno attivate nell'anno accademico 2018-2019 presso l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine, il Politecnico di Bari, il Politecnico delle Marche. Dall'anno accademico 2019-2020 anche presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Trento (altri in via di definizione).

Questi specifici percorsi accademici – caratterizzati da un'offerta didattica capace di implementare le conoscenze e le competenze utili all'esercizio della professione – anticipano di fatto quanto previsto dalla riforma del percorso di accesso elaborata dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (la "laurea del geometra"), oggi disegno di legge "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali" (Atto Senato n. 57).

# Il Corpo **Tecnico Nazionale prende** forma con l'inizio **del 2019**

*Si tratta di un'organizzazione a cura dei Consigli Nazionali Ingegneri, Architetti, Geometri e Geologi che garantisca e assicuri Tecnici esperti e formati per espletare prestazioni intellettuali in grado di coprire tutte le tipologie di emergenze*

La headline è prevista per la fine di dicembre 2018, al massimo l'inizio di gennaio 2019. Saranno queste le date utili che dovrebbero vedere la nascita del Corpo Tecnico Nazionale, una struttura che garantisca tecnici esperti in grado di far fronte a tutte le tipologie di emergenze dovessero presentarsi in un prossio futuro.

Questa l'indicazione estesa ai componenti della Rete delle Professioni Tecniche che hanno sostenuto fortemente l'attuazione di una proposta che consentirà ai professionisti tecnici di porsi pienamente al servizio del Paese

L'idea è quella di una organizzazione a cura dei Consigli Nazionali Ingegneri, Architetti, Geometri e Geologi che garantisca e assicuri Tecnici esperti e formati per espletare prestazioni intellettuali in grado di coprire tutte le tipologie di emergenze, era già stata anticipata qualche mese fa.

All'ipotesi progettuale fanno ora seguito i passi propedeutici all'attuazione di una organizzazione nazionale al servizio della Protezione Civile, con funzioni sussidiarie tecniche e specialistiche per il censimento del danno, come l'analisi, la verifica e la valutazione, nonché per i rilievi di agibilità. Azioni innanzitutto indispensabili, dopo la fase di soccorso, per definire chi può rientrare nelle proprie abitazioni e attività, e successivamente da ritenersi strategiche per la pianificazione della ricostruzione.

In tale progressione operativa rientra l'inserimento di un'organizzazione policentrica che operi a livello centrale, regionale e locale, e preveda la possibilità di definire gli step di coordinamento intermedi tra la dimensione comunale e regionale, integrando l'elenco delle strutture operative che concorrono alle finalità di protezione civile e la partecipazione di un esponente del CNT - Corpo Tecnico Nazionale, quale membro di diritto nella Sala Situazione Italia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un passaggio che segna la nascita del progetto CTN - Corpo Tecnico Nazionale e suggella l'accordo di collaborazione, in attuazione del decreto legislativo di riforma del sistema della Protezione Civile n. 1 del 2018, già sottoscritto dai quattro Consigli Nazionali e inviato al Dipartimento. Al gruppo di lavoro spetta adesso la stesura dei regolamenti e delle convenzioni per assicurare l'inserimento a tutto tondo di questa organizzazione nel sistema operativo della Protezione Civile.

"Il Capo Dipartimento Angelo Borrelli – ha dichiarato il Segretario CNGeGL Ezio Pian-

tedosi – ha condiviso la nostra proposta e delineato l'iter procedurale da seguire, augurandosi che entro dicembre 2018 sia possibile formalizzare l'attuazione del CTN - Corpo Tecnico Nazionale".

La proposta della costituzione di un Corpo Tecnico Nazionale (C.T.N.) per il supporto della Funzione di Censimento danni e rilievo agibilità post evento e della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione era stata illustrata nel corso dell'Assemblea dei Presidenti a Roma dello scorso marzo.

La definizione dei contenuti della proposta è stata raggiunta nel corso di un incontro della Rete Professioni Tecniche che si è tenuto presso la sede della Protezione Civile, al quale ha preso parte anche Maurizio Savoncelli, Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, insieme agli altri rappresentanti della Rpt.

Neel intenzioni dei promotori, il Corpo Tecnico Nazionale migliorerà i tempi di intervento e avrà autonomia di gestione. Un ruolo di primo piano sarà rivestito dai Geometri viste come figure chiave per il loro legame con il territorio, identificati come soggetti che concorrono ad intervenire nelle situazioni di emergenza.

Dell'intesa fra il Dipartimento della Protezione Civile e il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geologi e dei Geometri, si era discusso durante un focus tematico tenutosi a Potenza lo scorso 7 marzo. Gia allora si parlava di un "accordo di valore e di evoluzione del sistema dell'emergenza, con un profondo significato per i protagonisti e per il Paese: l'insieme qualificato dei professionisti tecnici confluirà in un Corpo Tecnico Nazionale, un istituto che rientra fra le forme di partenariato pubblico-pubblico finalizzate per il raggiungimento di un interesse pubblico comune".

Il C.T.N. dovrà essere riconosciuto come Organo ausiliario dello Stato per le Emergenze con funzioni sussidiarie specialistiche per il censimento del danno offrendo, dopo la prima fase di soccorso, le proprie prestazioni tecniche (analisi e verifica) e strategiche per pianificare la ricostruzione.

# I Geometri Italiani alla XXXV Assemblea ANCI

**Non c'è due senza tre: archiviata la recente partecipazione a RemTech Expo e SAIE, il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati assieme alla Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti sono stati tra i protagonisti dalla XXXV Assemblea Annuale Anci, tenutasi dal 23 al 25 ottobre, a Rimini.**

**La presenza si è concretizzata con uno spazio espositivo dedicato al tema dell'accessibilità, "che - secondo il presidente del CNGeGL Maurizio Savoncelli - nella visione della categoria va ben oltre gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, inserendoli nel più ampio processo di rigenerazione urbana e nel novero di una progettazione complessiva capace di riorganizzare lo spazio urbano ed extraurbano coniugando mobilità e sostenibilità, esigenze di natura economica e culturale, sapere specialistico e sguardo sociologico".**

**Una visione affinata e impreziosita dalla collaborazione pluriennale con FIABA Onlus (Fondo Italiano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche) e che deve molto agli sforzi compiuti dai geometri sul territorio, dove in tanti si sono resi artefici di interventi che hanno reso un parco, una scuola, una via, un mercato, un androne, una palestra luoghi finalmente accessibili a tutti: portatori di handicap, genitori con bambini e passeggini al seguito, persone anziane o con ridotta capacità motoria, eccetera. Tutti progetti che entrano di diritto nell'agenda degli amministratori pubblici, e che possono essere realizzati all'insegna di una sinergia pubblico-privato resa più efficace dal ruolo sussidiario del professionista.**

**Più in generale, il contributo della categoria va nella direzione di favorire la collaborazione tra i Collegi territoriali e i comuni mediante la sottoscrizione di convezioni ad hoc che riguardano, ad esempio, operazioni di censimento, due diligence, efficientamento energetico; attività di regolarizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale pubblico, svolta anche in collaborazione con Anci e Fondazione Patrimonio Comune.**

# Beni culturali: il restauratore può anche essere il direttore dei lavori

*La norma precisa che, in considerazione della tipologia di lavori, detti ruoli possano essere assunti anche da altro professionista di cui all'articolo 9-bis del codice dei beni culturali e del paesaggio, in possesso di adeguata professionalità*

Oggetto della precisazione è il decreto interministeriale n. 154 del 22 agosto 2017 che si occupa del "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - art. 22 - restauratori - direzione dei lavori", e sui dubbi sollevati da Anac e Finco sull'art. 22, comma 2, del provvedimento.

Nello specifico il quesito era stato sollevato perché "risulta non chiaro ad alcune Stazioni Appaltanti se il Restauratore possa assumere o meno la funzione di Direttore dei Lavori".

Al riguardo il ministero specifica che "L'art. 22, comma 2 cit. recita: «La direzione dei lavori, il supporto tecnico alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale comprendono un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, ovvero, secondo la tipologia dei lavori, altro professionista di cui all 'articolo 9-bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio. In ambedue i casi sono richiesti un 'esperienza almeno quinquennale e il possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento».

"La norma - precisa il capo dell'ufficio legale - riproduce quanto già previsto dall'art. 147, comma 6, codice dei contratti pubblici. Il tenore letterale della stessa appare a questo Ufficio da intendere nel senso di ritenere che, nell'ambito di interventi su beni culturali, il restauratore possa assumere il ruolo di direttore dei lavori (oltre a quello di supporto tecnico del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale).

L'interpretazione prospettata è confortata dalla previsione del D.M. n. 86 del 2009, allegato A sub C, che, nell'individuare i profili di competenza dei restauratori, ricomprende anche quelli di "direzione dei lavori, direzione operativa nell 'ambito di direzione lavori, supporto tecnico alle attività del responsabile del procedimento ".

La norma precisa, peraltro, che, in considerazione della tipologia di lavori, detti ruoli possano essere assunti anche da altro professionista di cui all'articolo 9-bis del codice dei beni culturali e del paesaggio, in possesso di adeguata professionalità. Ove poi, eventualmente, si riscontri la necessità del concorso di più professionalità, tra quelle considerate dall'art. 22, comma 2, si ritiene che possa essere disposto il loro intervento congiunto nella conduzione dei lavori secondo le rispettive aree di competenza.

# La nuova guida Inail sulle scale portatili per cantieri temporanei o mobili

Le scale portatili vengono utilizzate come mezzo di accesso e lavoro, in molteplici attività sia nei cantieri temporanei o mobili, sia in quelli fissi. Vanno sempre utilizzate, come posto di lavoro in quota, solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non possono essere modificati.

É questa la premessa di una guida pubblicata dall'Inail nell'ambito dei "Quaderni Tecnici" che l'Istituto Nazionale per la tutela dei lavoratori edita periodicamente. La pubblicazione fa un quadro su tutto quello che c'è da sapere sulle scale portatili per la prevenzione degli infortuni durante i lavori in altezza e in quota: dalla loro scelta alla loro manutenzione.

La guida è suddivisa per sezioni e affronta l'ergomento dalle norme Uni che definisce le scale portatili per tipologia in base alla configurazione geometrica, sino alla loro destinazione d'uso.

La norma UNI EN 131-1 per esempio individua le scale portatili in base alla configurazione geometrica e agli elementi costituenti, e le classifica in:

**Scale in appoggio**

• a pioli semplice • a gradini semplice (ad un solo tronco)

**Scale doppie**

• a pioli • a gradini • a pioli e a gradini

**Scale trasformabili**

• a pioli

**Scale multiposizione con cerniera**

• a pioli • a gradini

**Scale telescopiche**

• a pioli • a gradini

**Scale movibili**

• a pioli • a pioli larghi • a gradini

Ci sono poi indicazioni essenziali per la scelta, il posizionamento, l'uso, la rimozione e, soprattutto la scelta (scala doppia, in appoggio o trasformabile), secondo l'attrezzatura di lavoro che si vuole adottare in base ai rischi da eliminare o ridurre.

La pubblicazione è distribuita gratuitamente e può essere richiesta sul sito www.inail.it o tramite la mail: iqt@inail.it

# La Croce Rossa riapre i termini della presentazione delle domande

*L'accordo prevede che per espletare le attività tecniche di tipo catastale (Pregeo e Docfa), redigere le Ape e le perizie estimative del patrimonio della Croce Rossa Italiana, gli incarichi vengano affidati a professionisti designati dal CNGeGL.*

Scadranno il prossimo 31 dicembre 2018 i termini della presentazione delle domande da parte dei geometri interessati a prendere parte alla convenzione attiva tra il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e la Croce Rossa Italiana. L'accordo prevede che per espletare le attività tecniche di tipo catastale (Pregeo e Docfa), redigere le Ape e le perizie estimative del patrimonio della Croce Rossa Italiana, gli incarichi vengano affidati a professionisti designati dal CNGeGL.

Le scorse settimane, il presidente CNGeGL ha comunicato che, in considerazione del protrarsi da parte della Croce Rossa Italia della necessità di reperire tecnici ai quali affidare gli incarichi oggetto della convenzione, sono riaperti i termini di presentazione delle domande di adesione da parte dei professionisti fino al 31 dicembre 2018.

Le modalità di presentazione della domanda rimangono invariate, quindi ogni professionista interessato dovrà sottoscrivere la dichiarazione di adesione e consegnarlo al Collegio di appartenenza, che dovrà inviarne copia al Consiglio unitamente all'elenco degli iscritti che avranno aderito.

# Fac-simile della dichiarazione Cri-CNGeGL

Il/la sottoscritto/a ....., nato a ....., il .....,
residente in ..... , alla via .....n ..., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più con-ispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 28 rucembre 2000, n. 445:

A) di essere abilitato/a all'invio telematico delle pratiche di aggiornamento della banca dati catastale;
B) di essere abilitato/a al rilascio dell'Attestazione di Prestazione Energetica degli Edifici (APE);
C) di avere maturato esperienza nel settore estimativo, comprovata dalla redazione di almeno 5 perizie negli anni 2014-2015, e/o da certificazione IS0 17024 e/o iscrizione al REV;

ed inoltre dichiara:

di essere in regola con il pagamento del le quote al Collegio;
di essere in regola con ilpagamento dei contributi previdenzial i CJPAG;
di essere in possesso delle attrezzature, dell'hardware e del software necessari allo svolgimento del!' incarico;
di accettare le condizioni riportate nella convenzione stipulata tra il CNGeGL e la Croce Rossa Italiana in data 16/12/2015;
di accettare il prezziario (Tabella "A") allegato alla medesima convenzione.

Data, . .....

ln fede

(.....)

NB: Al singolo professionista potrà essere affidato solo uno degli incarichi di cui alle lettere:

A) pratiche catastali
B) redazione APE
C) perizie estimative

**DATI DEL PROFESSIONISTA**

NOME _____

COGNOME _____

EMAIL _____

CELLULARE _____

COLLEGIO DI APPARTENENZA _____

N° ISCRIZIONE ALL'ALBO _____

DATA DI ISCRIZIONE _____

# Conto termico 2019: richiesta la certificazione ambientale per caldaie e stufe a biomassa

*Si può ottenere fino al 40% della spesa sugli interventi di isolamento termico delle superfici opache, sostituzione chiusure trasparenti e di impianti di climatizzazione invernale, pompe di calore, di scaldacqua, schermature e ombreggiature delle chiusure trasparenti e installazione di collettori solari*

Il conto termico Gse è composto da una serie di incentivi e agevolazioni per promuovere interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici già esistenti ed incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili,istituito da un decreto ministeriale del 2012. L'edizione 2018-2019 prevede una serie di novità. Tra le altre, saranno ritenuti idonei solo gli interventi che dimostreranno una congruenza fra la certificazione e i restanti dati forniti

La novità più importante è però, che, a partire da gennaio 2019, diventa obbligatorio allegare alle domande di Conto Termico relative a caldaie o stufe a biomasse, la certificazione ambientale, che prima non era obbligatoria. Il Gestore ServiziEnergetici che si occupa della gestione del Conto termico, infatti, ha chiarito che la Certificazione ambientale sarà necessaria per ottenere l'idoneità. Questo obbligo stato introdotto al fine di ridurre gli agenti inquinanti grazie alla diffusione di tecnologie più pulite ed efficienti. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alle PA

Che cos'è il conto termico GSE? Gestito dal GSE, Gestore Servizi Energetici del fondo incentivi, è un meccanismo di sostegno per piccoli interventi di produzione di energia termica prodotta da fonti rinnovabili e per incrementare l'efficienza energetica. La GSE ne gestisce le domande,le spese ammissibili,

i soggetti beneficiari e le modalità per richiedere i benefici dell'agevolazione che si possono richiedere online tramite il sito ufficiale GSE.

Nello stesso decreto, sono previsti incentivi anche per la diagnosi energetica e per la certificcazione

energetica, APE per gli stessi interventi di efficentamento dell'involucro di edifici esistenti (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari, sostituzione di impiantii esistenti per la climatizzazione invernale con impianti più efficienti come ad esempio le caldaie a conden-

sazione, sostituzione e installazione di impianti con fonti rinnovabili tra cui pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici in abbinamento anche a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo.

Chi può richiedere i benefici? le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati:persone fisiche, condomini, titolari di imprese o di reddito agrario che, per ottenere gli incentivi devono aver sostenuto spese per la realizzazione degli interventi e presentare al relativa domanda.

Tra le Pubbliche amministrazioni sono inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituiti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché le società a patrimonio interamente pubblico e le società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali.I privati possono richiedere le agevolazioni direttamente o tramite una Esco (Energy Service Company).

Cosa si può ottenere? Beh, fino al 40% della spesa sugli interventi di isolamento termico delle superfici opache, sostituzione chiusure trasparenti e di impianti di climatizzazione invernale, pompe di calore, di scaldacqua, schermature e ombreggiature delle chiusure trasparenti e installazione di collettori solari. Inoltre, una detrazione pari al 65% delle spese sostenute anche per lavori di trasformazione di un edificio in un edificio a energia quasi a zero.Tra le spese agevolabili al 100% per le Pa e al 50% per imprese e privati, ci sono i costi per effettuare diagnosi energetica e Ape certificazione energetica.

**Per accedere agli incentivi erogati dal GSE, occorre innanzitutto verificare il possesso dei requisiti tecnici**

Per accedere agli incentivi erogati dal GSE, occorre innanzitutto verificare il possesso dei requisiti tecnici e poi compilare la scheda-domanda presente sul sito GSE nella sezione modulistica. SE si tratta di una Pa, si deve presentare la richiesta compilando la "scheda-domanda" sul portale termico Gse dedicato entro 60 giorni dalla fine dei lavori, specificando il tipo di intervento per cui è richiesto l'incentivo, l'immobile agevolabile e la documentazione attestante la realizzazione dell'intervento scaricabile dal sito GSE in formato cartaceo od elettronico.

La PA può anche compilare la "domanda a preventivo", prima che venga realizzato l'intervento per il quale richiede il contributo. In questo caso però,deve prima stipulare con la Esco un "contratto di rendimento energetico" e poi presentare entro 60 giorni dall'accettazione della prenotazione, una dichiarazione sostitutiva atto notorio che attesti la data di inizio lavori. Successivamente, entro 12 mesi dalla data di accettazione della prenotazione, la PA deve inoltrare la dichiarazione della fine dei lavoro, pena la decadenza della prenotazione e quindi del contributo spettante.

Persone fisiche, privati, imprese e condomini possono accedere agli incentivi, utilizzando esclusivamente l'accesso diretto al contributo, compilando la scheda-domanda entro 60 giorni dalla fine dei lavori e specificando il tipo di intervento effettuato e allegando la documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate. Anche in questo caso, i soggetti beneficiari, possono scaricare online e gratis moduli conto termico GSE.

# Ecobonus: ok alla cessione del credito dalle agenzie che forniscono personale alle imprese appaltatrici dei lavori agevolati

*La risposta dell'Agenzia delle Entrate a un quesito circa la cessione del credito d'imposta in merito alla detrazione per interventi di riqualificazione energetica*

Se il fornitore di un servizio si avvale di un subappaltatore per eseguire l'opera, la cessione del credito può essere effettuata anche a favore di quest'ultimo o a favore del soggetto che ha fornito i materiali necessari per eseguire l'opera. Il motivo? "Si tratta di soggetti che presentano un collegamento con l'intervento e con il rapporto che ha dato origine alla detrazione"

É questa la risposta data dall'Agenzia delle Entrate a un quesito sottopostole da un'azienda che le aveva chiesto se "la fornitura effettuata a favore delle imprese esecutrici dei lavori o la partecipazione in associazione temporanea di imprese fornitrici di beni e servizi la qualificasse "impresa collegata" e, quindi, avente diritto all'acquisizione dei crediti.

Secondo il direttore, infatti, la legge di Bilancio 2017, ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la norma per la quale per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali che interessino l'involucro dell'edificio, i condòmini possono optare per la cessione del credito corrispondente alla detrazione (pari, rispettivamente, al 70 o al 75 per cento delle spese sostenute) ai fornitori che hanno effettuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati, con facoltà di successiva cessione del credito. La detrazione, invece, non può essere ceduta ad istituti di credito ed intermediari finanziari tranne nel caso si tratti di soggetti che ricadono nella no tax area. La cessione è consentita purché le condizioni di incapienza, nel senso sopra precisato, sussistano nell'anno precedente a quello di sostenimento delle spese. La legge di Bilancio 2018 ha poi esteso, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la possibilità di cedere il credito corrispondente alla detrazione spettante per tutti gli interventi di riqualificazione energetica, compresi quelli

effettuati sulle singole unità immobiliari, confermando che il credito può essere ceduto ai fornitori che hanno effettuato gli interventi nonché ad altri soggetti privati, con la facoltà per gli stessi di successiva cessione del credito, con esclusione delle banche e degli intermediari finanziari, oppure anche alle banche e agli intermediari finanziari da parte dei soli contribuenti che ricadono nella no tax area.
In una successiva circolare (n. 17/E del 2018) è stato, inoltre, precisato che nel caso in cui il fornitore del servizio si avvalga di un sub-appaltatore per eseguire l'opera, la cessione del credito può essere effettuata anche a favore di quest'ultimo o, ancora, a favore del soggetto che ha fornito i materiali necessari per eseguire l'opera, trattandosi comunque di soggetti che presentano un collegamento con l'intervento e, dunque, con il rapporto che ha dato origine alla detrazione. Tale collegamento sussiste, altresì, nell'ipotesi in cui venga stipulato un unico contratto di appalto con più soggetti, di cui uno o più curano la realizzazione di lavori funzionalmente collegati all'intervento complessivo agevolabile che, in sé considerati, non danno diritto alle detrazioni cedibili; in detta ipotesi, dunque, è possibile effettuare la cessione del credito anche a favore dei soggetti che hanno eseguito lavori che non danno diritto a detrazioni cedibili, semprechè questi rientrino nel medesimo contratto di appalto da cui originano le detrazioni in parola. Resta fermo che l'ammontare della detrazione che genera il credito cedibile si determina esclusivamente con riguardo alle spese sostenute per la realizzazione dei soli interventi per i quali è prevista la cessione. Per le cessioni effettuate a soggetti societari appartenenti ad un gruppo, nel caso di lavori effettuati da un'impresa appartenente ad un Consorzio oppure ad una Rete di imprese, il credito corrispondente alla detrazione può essere ceduto anche agli altri consorziati o retisti, anche se non hanno eseguito i lavori, o direttamente al Consorzio o alla Rete. Restano in ogni caso escluse le cessioni a favore degli istituti di credito e degli intermediari finanziari nonché delle società finanziarie che facciano eventualmente parte del Consorzio o della Rete di Imprese.

**Il collegamento con il rapporto che ha dato origine alla detrazione deve essere valutato sia con riferimento alla cessione originaria che a quella successiva**

Il collegamento con il rapporto che ha dato origine alla detrazione deve essere valutato sia con riferimento alla cessione originaria che a quella successiva.
Secondo l'Agenzia delle Entrate, "il collegamento con il rapporto che ha dato origine alla detrazione si ravvisa anche con la società che fornisce il personale nell'ipotesi di contratto di somministrazione di lavoro a favore di imprese appaltatrici di lavori che consento la cessione del credito".
Il direttore sottolinea che " il contratto di somministrazione di lavoro è il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del decreto legislativo n. 276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore."
In estrema sintesi, si tratta, dunque, di "una fattispecie negoziale complessa, avente ad oggetto la fornitura di lavoro presso altri da parte del lavoratore somministrato dipendente dell'agenzia di somministrazione, nella quale coesistono sia il contratto di somministrazione, di natura commerciale, stipulato tra un'agenzia di somministrazione e l'impresa utilizzatrice; sia il contratto di lavoro subordinato fra l'agenzia somministratrice e i lavoratori da somministrare.
In definitiva, dunque, l'impresa svolge la propria attività ed effettua gli interventi che danno origine alla detrazione cedibile anche sulla base del lavoro prestato dal lavoratore somministrato, in particolare fornendo fattori produttivi al pari del fornitore dei materiali necessari per eseguire l'opera di cui alla richiamata Circolare17/E del 2018.
Pertanto, sussiste un 'collegamento' tra la società fornitrice del personale somministrato e il rapporto che ha dato origine alla detrazione, necessario ai fini della cedibilità della detrazione in commento.
"Ad analoga soluzione, deve giungersi, - scrive il direttore - , anche nell'ipotesi in cui la società che svolge l'attività di somministrazione di lavoro partecipi ad un'associazione temporanea di imprese (o raggruppamento temporaneo di imprese) per l'assunzione di appalti per opere che legittimano la cessione del credito. L'associazione temporanea di imprese concretizza, infatti uno strumento di cooperazione temporanea ed occasionale tra imprese per la realizzazione congiunta di un'opera o un affare.

# Sono legittime le sanzioni disciplinari notificate via Pec

*Con una sentenza emessa lo scorso agosto, la Corte di cassazione ha ribadito la piena legittimità della comunicazione di un provvedimento disciplinare mediante PEC, nonostante le norme prevedano la notifica a "mezzo di ufficiale giudiziario"*

Pec sì, Pec no! Soprattutto per quanto riguarda gli atti giudiziari. Secondo i giudici togati "lo sviluppo dell'intero contesto normativo impone un'interpretazione evolutiva delle norme che consenta la piena equiparazione tra le forme di notificazione tradizionali e quelle possibili in virtù non solo delle nuove tecnologie, ma soprattutto delle innovazioni che queste valorizzano, adeguando l'ordinamento (professionale) al progresso tecnico e scientifico".
Quindi Pec sì. Per i magistrati "nonostante sia rimasta ancora formalmente intatta la previsione originaria che privilegiava la notificazione a mezzo ufficiale giudiziario per le esigenze di certezza e genuinità degli atti da rendere noti (ed in relazione alle sole garanzie conosciute erogabili al tempo dell'entrata in vigore della norma), è legittimo che chiunque possa attendersi l'utilizzo delle alternative validamente formate".
La questione era stata sollevata dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova che si era opposto ad una decisione del Consiglio nazionale Forense. Quest'ultimo aveva accolto il ricorso di un iscritto contro una sanzione disciplinare comminata per alcuni illeciti e violazioni dei doveri di correttezza e lealtà.
La decisione di primo grado era stata preceduta da una notifica, a mezzo posta elettronica certificata, dell'atto di citazione per l'udienza dibattimentale alla quale il destinatario non si era presentato, alla fine della quale era stata comminata la sanzione.
La decisione era stata poi impugnata davanti al Consiglio Nazionale Forense. Tra i vari motivi dell'opposizione, era stata chiesta la cancellazione della sanzione per "inesistenza o nullità della notificazione della decisione stessa, siccome eseguita a mezzo pec anzichè con il procedimento di notificazione".
Il Consiglio Nazionale Forense, accolse il ricorso per due motivi, tra i quali qualificò inesistente la notificazione a mezzo pec della notifica della decisione, in quanto appunto non avvenuta a mezzo di ufficiale giudiziario.
Dopo questo pronunciamento, il Consiglio degli avvocati si era rivolto ai giudici togati chiedendo loro di risolvere la questione.
Detto fatto. Secondo I magistrati romani, "il riferimento alla notifica a mezzo ufficiale giudiziario non può ritenersi attributivo di una competenza esclusiva in virtù di una norma speciale, idonea a sopravvivere in quanto tale all'evoluzione normativa e tecnologica, non essendovi alcun motivo in astratto per configurare una minore garanzia della completezza e genuinità, quanto ad integrità ed immodificabilità dell'atto reso noto, della forma di trasmissione di un atto e del suo contenuto al fine di garantire Il pieno e consapevole esercizio diritto di difesa". Nella sostanza: le sanzioni notificate via Pec sono legittime perché non c'è alcun motive di ritenere che non garantiscano la stessa autenticità di quelle cartacee notificate tramite ufficiale giudiziario.

# Albo Tutti gli aggiornamenti dell'albo professionale

## Seduta del Consiglio Direttivo del 12 luglio 2018

*Cancellazioni*

| n Albo | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2783 | MENEGHIN MARCO | Como |
| 2721 | PONCIA MASSIMO | Dongo |
| 2938 | CINQUEGRANA ROSSANA | Como |

## Seduta del Consiglio Direttivo del 13 settembre 2018

*Cancellazioni*

| n Albo | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2656 | PUDDU IVAN | Val Rezzo |
| 3103 | LISSONI NICOLO' | Misinto (Mb) |
| 2042 | CAMOZZI LUIGI | Como |

*Iscrizioni Praticanti*

| n Registro | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2470 | AZZINI SERENA | Cantù |
| 2471 | BERNASCONI FABIO | Beregazzo |
| 2472 | GHNAMY NADIR | Canzo |
| 2473 | GRANDE JACOPO | Erba |
| 2474 | POMPEO RICCARDO | Bregnano |
| 2475 | SCERENZIA FERLITTO | Alserio |

## Seduta del Consiglio Direttivo del 18 ottobre 2018

*Iscrizioni Praticanti*

| n Registro | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| *2476* | BERNASCONI FRANCESCO | Como |
| 2477 | FERNIANI DAVIDE | Lipomo |
| 2478 | TOMIELLO CRISTOPHER | Blessagno |

## Seduta del Consiglio Direttivo del 15 novembre 2018

*Iscrizioni Praticanti*

| n Registro | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2479 | BIANCHI DURONI MATTEO | Caslino Erba |
| 2480 | CASATI MATTEO | Verano |
| 2481 | D'AMICO GIOELE | Canzo |
| 2482 | MIGOTTO ALESSIA | Mariano C. |
| 2483 | PALO LORENZO | Gravedona |
| 2484 | PIFFERI MARTINO | Orsenigo |

## Seduta del Consiglio Direttivo del 29 novembre 2018

*Cancellazioni*

| n Albo | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2800 | FRIGERIO CARLO | Bellagio |
| 2582 | TAGLIABUE MATTEO | Olgiate C. |

*Iscrizioni Praticanti*

| n Registro | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2485 | ANGARONI AURORA | Ceriano L. |

## Seduta del Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2018

*Cancellazioni*

| n Albo | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 1665 | PEDUZZI PIERCIRILLO | Schignano |

*Iscrizioni Praticanti*

| n Registro | Nominativo | Residenza |
|---|---|---|
| 2486 | DESTRO ERIKA | Guanzate |

## Una profonda tristezza

La chiusura di un giornale, la cessazione delle sue pubblicazioni, lascia sempre una grande sensazione di vuoto. C'è qualcosa che si perde e che difficilmente ritornerà, almeno nella forma che si conosce. Una sensazione che diffonde una profonda tristezza.
La chiusura de Il Triangolo è «un atto dovuto», vista l'assenza dei fondi necessari per finanziarlo. Lo dicono i numeri. I numeri, però, non dicono che "Il Triangolo" ha contribuito in maniera importante a formare generazioni di Geometri. È stato un grande laboratorio e una buona scuola per tutti coloro che hanno affrontato e affrontano la professione con la giusta dose di curiosità sempre necessaria per scoprire nuove frontiere, nuove opportunità.
Alla nostra redazione non resta altro da fare che ringraziare tutti coloro che negli ultimi anni ci hanno accompagnato in questa avventura. Con un augurio: che come un'araba fenice, la rivista possa risorgere dalle sue ceneri e tornare, con un nuovo abito a essere filo di collegamento tra il Collegio e tutti i suoi iscritti.

Cosimo De Leo
Servizi Editoriali e Multimediali

www.collegiogeometri.como.it

il TrianGolo

**IL TRIANGOLO**
Rivista trimestrale d'informazione tecnico - professionale del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Como
Numero 2/2018

Autorizzazione del tribunale di Como
n. 204 del 26 ottobre 1968

Spedizione con posta elettronica certificata

**Redazione**
Via Recchi 2 - 22100 Como
tel. 031/261298 - fax 031/271287
E-mail: info@collegiogeometri.como.it
Pec: collegio.como@geopec.it
www.collegio.geometri.co.it

**Direttore responsabile**
Geom. Oscar Mella
e-mail: info@collegiogeometri.como.it

**Direttore di stampa**
Geom. Walter Alberti
e-mail: info@collegiogeometri.como.it

**Coordinatore Commissione Stampa**
Geom. Rachele Bonetti
e-mail: info@collegiogeometri.como.it

**Commissione stampa**
Geom. Alberti Walter - Geom. Bonetti Rachele
Geom. Ferraio Giuseppe - Geom. Fumagalli Elena
Geom. Luraschi Laura - Geom. Marzari Giuseppina
Geom. Mascetti Corrado - Geom. Mella Oscar
Geom. Pagani Mascia - Geom. Scacchi Gianluca
Geom. Tavecchio Angelo - Geom. Zanotta Carlo

**Hanno inoltre collaborato**
Elena Barezzani - segreteria del Collegio

**Coordinamento giornalistico e impaginazione**
SEM - Servizi Editoriali & Multimediali
Via Volta 18 - 20090 Corsico (Mi)
tel. 02 4583153 - fax 02 4583369
www.servizieditorialiemultimediali.it
info@servizieditorialiemultimediali.it

**Gli articoli inviati per la pubblicazione rispecchiano esclusivamente il pensiero dell'autore e non impegnano la responsabilità del Comitato di Redazione. É consentita la riproduzione degli articoli citando la fonte.**

# Info Point

**Segreteria**

Orari di apertura al pubblico:

| | | |
|---|---|---|
| Lunedì | 9.00 - 12.00 | |
| Martedì | 9.00 - 12.00 | 15.00 - 17.00 |
| Mercoledì | 9.00 - 12.00 | |
| Giovedì | 9.00 - 12.00 | 15.00 - 17.00 |
| Venerdì | 9.00 - 12.00 | |
| Sabato | chiuso | |

**Linea diretta**
Per comunicazioni durante gli orari di chiusura della Segreteria è attivo 24 ore su 24 il fax: 031/271287
oppure gli indirizzi mail: sede@collegio.geometri.co.it,
PEC: collegio.como.@geopec.it
tel. 031/261298 - www.collegio.geometri.co.it

**Appuntamenti**
Presidente geom. Corrado Mascetti e Segretario Geom. Elena Fumagalli ricevono su appuntamento il martedì pomeriggio, il Presidente è inoltre in sede il venerdì mattina
Per fissare un incontro contattare la Segreteria del Collegio:
tel. 031/261298 - fax 031/271287

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GEOMETRI CONSULENTI TECNICI, ARBITRI E MEDIATORI
"GEO-C.A.M."
presso "Fondazione Geometri Italiani" - via Cavour, 179/a - 00184 Roma
C.F./P.IVA 11404391002
telefono 06 92957536 – telefax 06 23328897
www.geo-cam.it sede@geo-cam.it
Iscritta al n. 922 del Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero della Giustizia
Accreditata al n. 344 del Registro degli Enti di Formazione presso il Ministero della Giustizia
organismodimediazionegeocam@geo-cam.it
formazionegeocam@geo-cam.it

# GUARDARE LE COSE DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA! L'OPPORTUNITA' PER RISOLVERE LE CONTROVERSIE E' OFFERTA DALLA MEDIAZIONE!

**Il tentativo di mediazione si attiva con una semplice domanda, la procedura è informale, con tempi e costi conosciuti immediatamente. Ci si può rivolgere, anche solo per informazioni, alla**

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE GEOMETRI CONSULENTI TECNICI, ARBITRI E MEDIATORI "GEO-C.A.M."

**Organismo di Mediazione Interprofessionale Nazionale, iscritta al Registro del Ministero di Giustizia al n. 922, con sede in Roma e con Sezioni Distaccate presso le sedi dei Collegi Provinciali Geometri e Geometri Laureati di:**

AOSTA, ASCOLI PICENO, ASTI, BELLUNO, BOLOGNA, BRESCIA, CAMPOBASSO, CATANIA, CHIETI, COMO, FERMO, FERRARA, FIRENZE, FORLÌ CESENA, GENOVA, GROSSETO, LATINA, LUCCA, MACERATA, MASSA CARRARA, MILANO, MONDOVI', MONZA BRIANZA, PARMA, PAVIA, PESARO URBINO, PISA, PISTOIA, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, ROMA, ROVIGO, SASSARI, SIENA, SIRACUSA, TERAMO, TREVISO, UDINE, VARESE, VENEZIA , VERONA, VICENZA.

**SEZIONE DISTACCATA DI COMO**
**C/O COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI COMO**
Via Recchi 2 - 22100 Como
tel. 031/261298 - fax 031/271287
email: como@geo-cam.it

www.collegio.geometri.co.it